La notizia di Ginevra

Anno XI n. 3 Marzo 2018

www.saig-ginevra.ch

Elezioni politiche del 4 marzo:

la Svizzera perde il primato dei parlamentari eletti in Europa, Simone Billi unico eletto

On. Simone Billi

Cambia il panorama politico italiano, cambiano i volti dei nostri parlamentari eletti in Europa: tutti giovani.

Non è più tardi di 15 mesi fa che il 4 dicembre 2016, il governo Renzi aveva proposto una riforma costituzionale poi bocciata dal 60% degli italiani inclusi i dissidenti del proprio partito. Da quel momento in poi, è iniziata una scissione che ha portato alla disgregazione del Centrosinistra italiano.

L'esperienza del passato non ha giovato a coloro che non hanno capito che da soli non si ha la forza necessaria per governare un paese. Soltanto l'unità e la compattezza possono fare la differenza ed alimentare il potere. Ci avevano provato Bertinotti e Mastella a tradire l'idea di unione, ma non è bastato. Sarebbe stato necessario, nel momento storico come quello in cui viviamo, non addivenire a separazioni e scissioni di una forza politica che ha governato negli ultimi anni il nostro Paese.

Segue a pag. 10 e 20

Sandrine Salerno: Riparare piuttosto che buttare si estende nei comuni!

Negli ultimi anni, con l'accelerazione del progresso tecnologico, la durata dei nostri tostapane, televisori o lavatrici si sta riducendo. Questo fenomeno sembra trovare una spiegazione in una strategia industriale perniciosa: quella dell'obsolescenza programmata.

Segue a pag. 12

Il Glaucoma descritto dal Dott. Dino Grasso nella conferenza alla SAIG

La conferenza del Dott. Grasso, dello scorso 9 marzo, è stata dedicata non casualmente al glaucoma perché proprio questo mese ricorre la settimana mondiale della prevenzione di questa malattia tra l'11 e il 17 marzo.

Il glaucoma è una malattia oculare correlata generalmente a una pressione dell'occhio troppo elevata.

Segue a pag. 4

Ginevra: Dr. Valentina Mercanti è l'italiana dell'altra Italia

La SAIG, molto sensibile alle nuove generazioni di emigrati italiani, è sempre alla ricerca di nostri connazionali che si distinguono nelle diverse professioni volte ad alimentare quelle che sono le nostre eccellenze all'estero. La Dott.ssa Valentina Mercanti, ginecologa a Ginevra, ci fa capire meglio che l'Europa diventa sempre di più una casa comune e non solo una meta d'emigrazione.

Segue a pag. 5

Speciale votazioni al Gran Consiglio ginevrino

La SAIG presenta i Candidati di origine italiane

Segue a pag. 17, 18 e 19

La notizia di Ginevra

Editore: S.A.I.G.
10, Av. Ernest-Pictet
1203 Genève
Tel. + fax + 41 22 700 97 45

C.C.P. 65-753873-3
www.saig-ginevra.ch
info@saig-ginevra.ch

Direttore editoriale:

Carmelo Vaccaro
N. +41 (o) 78 865 35 00

Amministratore:
Gino Piroddi

Segretarie
Rosalinda Fiumara
Dott.ssa Federica Lobino

Redattori e Collaboratori:
-Menotti Bacci
-Oliviero Bisacchi
-Francesco Decicco
-Antonio Scarlino
-Dott.ssa Federica Lobino
-Avv. Alessandra Testaguzza
Consulente legale SAIG

Organo uff. della S.A.I.G.

Collaboratori:

Dott. Francesco Artale
Foto e video: ciaoitalia.tv
© Riccardo Galardi

Tiratura 3.000 copie
Distribuzione: Poste GE

Distribuito ai membri delle associazioni e agli italiani del Cantone di Ginevra

10 numeri l'anno, escluso i mesi di luglio e agosto

Il valore di questa copia e di 2.00 frs.

Gli articoli impegnano solo la responsabilità degli autori.

La dieta dell'ultimo momento ...

Il clima influenza in maniera importante il nostro umore e di conseguenza le nostre scelte. L'aumento della temperatura, il sole e le belle giornate modificano addirittura il livello ematico di alcuni ormoni circolanti. L'attenzione che noi rivolgiamo al nostro corpo è quindi enormemente influenzata dal clima. In Brasile dove ci sono 300 giorni di sole all'anno, tutti curano il loro corpo, viceversa, in alcuni paesi del nord Europa, molte donne non si depilano nemmeno.

Nel nostro paese dove le stagioni sono ben differenziate con un clima rigido d'inverno e spesso molto caldo d'estate, si è portati ad ignorare quasi completamente il proprio corpo durante il periodo invernale ed addirittura esagerare nei mesi primaverili.

A un certo momento ci si rende conto che l'estate é vicina e, soprattutto nelle donne, scatta il desiderio di riconquistare la forma perduta durante l'inverno. Iniziano quindi le diete dell'ultimo momento. Lo studio del dietologo si riempie, qualcuno inizia la dieta dell'amica, altri programmano un regime "fai da te" .

Niente di più sbagliato, la dieta va fatta tutto l'anno.

Una dieta rapida sicuramente riduce il peso in fretta, ma si possono creare dei problemi irreversibili per la salute ed anche per l'estetica dell'intero corpo.
Da una parte si possono creare importanti squilibri nutrizionali, dall'altra si può determinare una perdita del tono muscolare difficilmente recuperabile.

Alcuni eliminano completamente i carboidrati, indispensabili alla normale funzionalità delle nostre cellule, soprattutto quelle nervose. Altri aumentano in maniera esagerata la quota proteica con possibili danni a livello renale.

L'alimentazione rappresenta un momento importante della nostra vita, un momento che condiziona inevitabilmente il nostro futuro e lo sviluppo di gran parte delle malattie cardio-vascolari. Non si può pensare "tanto poi faccio la dieta". La dieta è per tutta la vita.

I carboidrati devono essere sempre presenti, le verdure sono indispensabili per favorire un normale transito intestinale, prevenire gravi malattie del colon oltre naturalmente a favorire il giusto apporto vitaminico.

Le proteine servono ma a piccole dosi. I grassi vegetali sono indispensabili, soprattutto quelli poli-insaturi, un cucchiaio di olio extra vergine d'oliva protegge le nostre arterie, il grasso animale le distrugge.

Un bicchiere di vino rosso al giorno allunga la vita, un litro al giorno la dimezza.

Dr. Francesco Artale
Angiologo e Chirurgo vascolare
a Ginevra
VEIN CLINIC
Chemin Malombré, 5 - 1206 Genève
Tél. : 022 800 01 02
www.vein-clinic.ch

In partenariato con la SAIG (Società delle Associazioni Italiane di Ginevra)

Avec l'appui de la Ville de Genève (Département de la Cohésion Sociale et de la solidarieté)

VILLE DE GENÈVE
VILLE DE CAROUGE Le bon côté de la ville
CHÊNE BOURG
Onex Ville de progrès RÉPUBLIQUE ET CANTON DE GENÈVE
VERNIER Une Ville pas Commune
Clinique de l'Œil
AVETIS ASSOCIATION www.avetis.ch
FAIGLE SOLUTIONS SA RENE FAIGLE SA FAIGLE VOS DOCUMENTS. NOS SOLUTIONS.
partage La banque alimentaire genevoise
CGV Centre Genevois du Volontariat
CARITAS Genève
CSP CENTRE SOCIAL PROTESTANT
ITALUIL IL PATRONATO DEI CITTADINI
GRUPPO GENITORI Ginevra CULTURA E LINGUA ITALIANA
L'APERITIVO ITALIAN
la Pagina http://lapagina.ch
SCUDERIA FERRARI CLUB The Official Ferrari Passion GENÈVE - Switzerland
WWW.GALARDI.CH GMN GALARDI MEDIA NETWORK
ciaoitalia.tv Genève
Amici della Vespa GENÈVE

Manlio Fratalocchi: ci lascia un altro baluardo della comunità italiana a Ginevra

Manlio Fratalocchi, non era solo un amico di tutti ma anche il Presidente dell'Associazione Regionale Emigrati" (LARE) e Presidente dell'E.I.S.A. (Ente Italiano Socio Assistenziale), l'ente che si occupa di assistenza per gli italiani in difficoltà. Insignito del titolo di Cavaliere della Stella d'Italia, ci ha lasciati all'alba di un mattino invernale.

Nessuno di noi avrebbe mai immaginato che questo giorno sarebbe arrivato così all'improvviso e che saremmo stati qui a ricordare insieme la bella persona che sei, il tuo coraggio e la tua determinazione, il tuo entusiasmo e la tua forza e, da ultimo - ma non per importanza - la tua generosità e il tuo altruismo verso la collettività italiana di Ginevra.

Caro Manlio qui mancherai a tutti, e la tristezza ci accompagnerà, ma ci ricorderemo che un giorno saremo di nuovo assieme e ritorneremo a sorridere insieme; ci ricorderemo insomma che non sei andato via per sempre e che questo improvviso saluto è stato solo un arrivederci.

Desideriamo presentare le nostre sincere condoglianze alla Signora Bernadette e alla figlia Melissa.

Katharine Dominicé (realizzatrice)
JMH & Filo Films (Neuchâtel)

Cercano dei testimoni

Parlare della storia dell'immigrazione italiana nella Svizzera Romanda riguarda anche la storia svizzera, poiché la comunità italiana è importante nel nostro paese.

- Eri adolescente o un giovane adulto di origine italiana negli anni '80, sei cresciuto in Svizzera e hai trascorso le tue vacanze in Italia (il paese dei tuoi genitori), i tuoi ricordi sono ancora vivi e vuoi condividerli? In quel momento eri immerso nella "cultura Benett" a Ginevra.

- Sei un immigrato italiano di prima generazione, i tuoi figli sono nati in Svizzera o in Italia e sono cresciuti in Svizzera. Ti piacerebbe testimoniare con loro sulla tua storia familiare che si è evoluta nel tempo (+/- 1960-2018)?

- Sei italiano / a di terza generazione che si fa domande sulla sua identità italiana (e forse sul punto di prendere la cittadinanza)?

Vieni ad arricchire la collezione dei ritratti che saranno la cornice del nostro prossimo film documentario. Il film ripercorrerà - attraverso gli occhi della seconda generazione – il percorso di 3 generazioni: nonni immigrati, bambini nati in Svizzera o arrivati giovanissimi, e nipoti, che vivono ancora tutt'oggi in Svizzera. Testimonianze, diari, foto, video, oggetti di culto, ecc. Tutto ci interessa!

Grazie di contattarci a: katdominice@yahoo.fr
079 706 25 44

Clinique d'Ophtalmologie de Champel
Genève

LES MEILLEURES TECHNOLOGIES EN OPHALMOLOGIE

Myopie Hypermétropie Astigmatisme Presbytie Glaucome Cataracte

24 AVENUE DE CHAMPEL 1206 GENÈVE 022 346 33 08 www.clinique-ophtalmologie-champel.ch

La malattia del Glaucoma descritta dal Dott. Dino Grasso della Clinique de l'Œil, nella conferenza alla SAIG

Secondo l'OMS ne sono affette almeno 55 milioni di persone nel mondo. Il glaucoma è la seconda causa di cecità a livello planetario dopo la cataratta, ma la prima causa è irreversibile. La disabilità visiva provocata dal glaucoma (compresa l'ipovisione) si può prevenire purché la malattia sia diagnosticata e curata tempestivamente. Generalmente colpisce dopo i 40 anni. In condizioni normali all'interno dell'occhio è presente un liquido (umore acqueo) che viene continuamente prodotto e riassorbito. Pertanto, l'occhio si può paragonare a un piccolo serbatoio con un rubinetto e uno scarico sempre aperti. Se quest'ultimo è invece ostruito si avrà un aumento di pressione all'interno del serbatoio ovvero una maggiore pressione intraoculare. Se la pressione è troppo elevata a lungo andare il bulbo oculare si danneggia a livello della testa del nervo ottico (che si trova nella zona centrale della retina). L'immagine viene trasmessa dalla retina al cervello tramite il nervo ottico.

Tuttavia, l'aumento della pressione danneggia irreparabilmente i neuroni che trasportano il segnale elettrico; dunque è come se si logorassero. Inizialmente il danno colpisce i fili che trasportano le immagini relative alla periferia del campo visivo: chi è malato continua a vedere l'oggetto che fissa, ma non si accorge che l'area visiva periferica (visione laterale) si sta riducendo progressivamente.
Da ultimo vengono lesi anche i fili che provengono da quella zona della retina con cui si fissano gli oggetti (macula) e, se il glaucoma non viene trattato con successo, si riduce l'acuità visiva fino alla cecità completa.

Glaucoma cronico ad angolo aperto: è la forma più frequente di glaucoma (circa l'80% dei casi). Si verifica in seguito a un ostacolo che incontra l'umor acqueo nel defluire.
Si sviluppa lentamente e in genere non dà sintomi, per cui ci si può rendere conto di essere malati solo quando il danno al nervo ottico è già giunto a uno stadio avanzato; dunque è opportuno sottoporsi a check-up oculistici periodici.

Glaucoma acuto ad angolo chiuso: l'iride può chiudere improvvisamente lo "scarico" (occlusione dell'angolo irido-corneale), causando un rapido aumento della pressione intraoculare nel caso della forma detta ad "angolo stretto" (che colpisce circa il 10% dei glaucomatosi, nel 70% dei casi di sesso femminile). Quest'improvviso incremento pressorio, chiamato attacco acuto di glaucoma, è molto grave: se non curato tempestivamente può portare a cecità in breve tempo. Infatti, è come se si chiudesse di colpo il tubo di scarico di un serbatoio, bloccandone improvvisamente il deflusso. I sintomi principali sono l'offuscamento della vista, la comparsa di aloni anomali attorno alle luci, dolore oculare violento, nausea e vomito.

Glaucoma secondario: in questa forma delle patologia l'ostacolo al deflusso è un effetto secondario di alcune malattie (fra cui il diabete e le trombosi retiniche), dell'uso di alcuni farmaci, passando per emorragie, tumori e stati infiammatori.

Diagnosi
L'unico modo per effettuare una diagnosi precoce di glaucoma è sottoporsi a una visita oculistica completa. Nel corso della visita i parametri che devono essere controllati sono essenzialmente:

- **la pressione dell'occhio (pressione intraoculare).**
- **l'aspetto del nervo ottico.**
- **il campo visivo**(esame: perimetria computerizzata).
- **valutazione del disco ottico** (effettuata anche con nuovi metodi).
- l'OCT (*Optical Coherence Tomography*ovvero la tomografia a coerenza ottica).

Si tratta di esami strumentali semplici da effettuare (non invasivi) che consentono lo studio dettagliato della papilla ottica e, soprattutto, la misurazione dello spessore delle fibre nervose attorno ad essa, il cui assottigliamento è dovuto alla perdita di cellule retiniche (in particolare di quelle dette ganglionari e dei loro assoni).

Come si tratta il glaucoma?

Il glaucoma si cura di solito con colliri (da instillare diverse volte al giorno) ed, eventualmente, con l'uso di compresse.

Per risultare efficace la terapia deve essere seguita regolarmente e con costanza.

Talvolta, il trattamento può dar luogo ad effetti non desiderati: alcuni tipi di gocce possono causare bruciore, arrossamento dell'occhio e mal di testa, che di solito scompaiono dopo poche settimane. Talora si possono avere anche alterazioni di scarsa importanza del ritmo cardiaco. Chi accusa dei disturbi dovrà sempre informare il medico oculista presso cui è in cura.

I glaucomatosi necessitano di controlli periodici. La malattia, infatti, può peggiorare senza che dia sintomi e, in tal caso, può essere necessario modificare il tipo di terapia. Una volta avvenuto il danno non è più reversibile: si ricorre a farmaci ed eventualmente alla chirurgia (trabeculectomia) per cercare di preservare almeno la funzionalità visiva esistente. Il trattamento del glaucoma è efficace solo se viene seguita scrupolosamente la terapia prescritta.

Quand'è più probabile che una persona sia affetta da glaucoma?

Quando ha più di quarant'anni e ci sono altri casi in famiglia (per questo si parla di "familiarità" per il glaucoma). Più si è anziani e più aumenta il rischio di essere colpiti da questa patologia oculare detta anche "silente" perché non dà sintomi particolari nelle fasi iniziali. Soprattutto chi ha altri familiari con glaucoma dovrebbe sottoporsi a un controllo oculistico (con misurazione della pressione oculare) almeno una volta l'anno.

Ginevra: Dr. Valentina Mercanti è l'italiana dell'altra Italia

Valentina, raccontaci da dove vieni e come sei arrivata a Ginevra.

Sono nata a Siena. Nel 2001 mi sono laureata in medicina e chirurgia nella mia città con una tesi sperimentale e di ricerca in ostetricia. Il mondo della ricerca mi incuriosiva e volevo trascorrere qualche mese all'estero, così ho fatto domanda per uno stage di qualche mese alla Facoltà di Medicina di Ginevra. Dopo pochi mesi di lavoro, mi è stato chiesto di rimanere per un dottorato di ricerca in biologia e ho accettato. Ho ottenuto il titolo di "docteur en sciences" nel 2007, dopo cinque anni di ricerca intellettualmente stimolanti e umanamente arricchenti. Ho pubblicato i risultati ottenuti in giornali internazionali e per tali ricerche, ho ricevuto a Ginevra il Premio della Fondazione Arditi 2008 come migliore dottorato in Medicina.

Ho poi ricevuto un'offerta di lavoro all'Istituto Marie Curie a Parigi e nello stesso tempo ho vinto una buona borsa di studio per continuare le mie ricerche. Dopo una parentesi di 2 anni a Parigi, sono tornata a Ginevra e nel 2010 ho cominciato l'internato in ginecologia e ostetricia all'HUG.

Perché dalla ricerca alla medicina? E perché ginecologia e ostetricia?

Durante la mia "parentesi parigina" mi sono fatta una domanda: "Valentina, cosa vuoi fare da grande?". Il mio desiderio era di svolgere la professione medica. Il rapporto con il paziente mi mancava e anche la pratica ospedaliera.
Riguardo alla scelta della specialità

non avevo dubbi: ginecologia ed ostetricia. Grazie al mio lavoro posso seguire le pazienti attraverso le varie tappe dello sviluppo, dal menarca (la prima mestruazione) ai primi problemi ginecologici fino alla gravidanza e alla menopausa. Le pazienti vengono da me sia perché hanno dei problemi di salute sia perché sono contente, come nel caso di una gravidanza tanto attesa. Il mio lavoro è appassionante e mi permette di essere sempre a contatto con le donne.

Perché a Ginevra?

In questa città non mi sono mai sentita "lontana da casa", anche quando non parlavo francese. Durante i primi mesi a Ginevra la "comunità italiana", conosciuta nei laboratori della facoltà di medicina, mi ha aiutato a non sentirmi sola nei fine settimana un po' grigi. La "comunità francofona" mi ha insegnato il francese, lingua che mi è stata cosi utile durante la mia formazione ospedaliera. Per non parlare di tutte le culture che convivono a Ginevra e la rendono internazionale. Ho lavorato all'HUG in ginecologia ed ostetricia dal 2010 al 2016. Visto che per terminare la specialità in svizzera è necessario aver praticato almeno un anno in un ospedale di periferia, ho lavorato dal 2016 a fine 2017 all'ospedale di Yverdon-les-Bains.

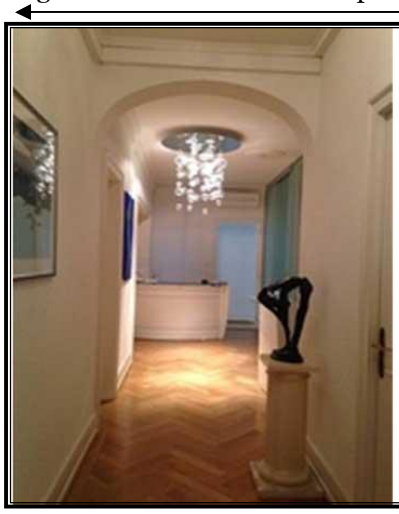
Perché dall'ospedale allo studio medico?

L'esperienza di Yverdon-les-Bains è stata fondamentale nella scelta di passare all'attività ambulatoriale. L'ospedale di Yverdon è " a dimensione umana". A Yverdon ho potuto praticare la professione di ginecologo e ostetrico nella sua totalità, passando da una consultazione di planning familiare, ad una consultazione di menopausa ed una di gravidanza a termine, tutto nello stesso giorno.

Grazie a questa esperienza ho riscoperto l'importanza dell'ambulatorio come primo luogo di contatto medico cui la paziente può ricorrere per la diagnosi e la cura dei propri problemi e la gestione di eventi come la gravidanza, il tutto in totale autonomia e con libertà di poter scegliere il proprio medico instaurando con lui un rapporto di fiducia e confidenza.

Ringrazio la SAIG e "La Notizia di Ginevra" per avermi dato la possibilità di condividere con i miei connazionali la mia esperienza e la passione per il mio lavoro.

Centre Médical de Plainpalais
Dr. Valentina Mercanti, MD PhD
Specialista FMH in ginecologia e ostetricia
Rue de Carouge 24
1205 Ginevra



VEIN CLINIC
V
GENÈVE
VEIN CLINIC
24 AVENUE DE CHAMPEL
1206 GENÈVE - 022 800 01 02
www.vein-clinic.ch

ANGIOLOGIE - PHLÉBOLOGIE - CHIRURGIE
VASCULAIRE - ÉCHO-DOPPLER
LASER ET RADIOFRÉQUENCE DE LA SAPHÈNE
CHIRURGIE AMBULATORIALE DES VARICES

Excellence et qualité des soins

Galardi Media Network: il nostro Riccardo Galardi si distingue al Polo Sud

Nasce la prima "Photo Academy" a bordo di una nave da crociera di lusso in Antartide

Un progetto pionieristico unico al Mondo, dal cuore Italiano per tutti gli appassionati della fotografia e non solo, prende vita sulla nave da crociera Silver Cloud Expedition ed è di Riccardo Galardi, membro e partner della SAIG, realizzato anche grazie all'impegno di Silversea & Galardi Media Network.

Rinomata per l'eccellente servizio di bordo e lo spirito innovativo, la compagnia di crociere Silversea Cruises è una compagnia di navigazione specializzata in crociere di lusso con sede a Monaco. Fondata nel 1994 e con sede nel principato di Monaco, composta da una flotta di 10 navi, è di proprietà e origini tutte italiane il cui orgoglio e passione sono alla base del suo grande successo. L'importanza del buon cibo nella cultura italiana si riflette nei menù di classe presente a bordo, che si accompagna allo spirito di avventura ed innovazione che contraddistingue la compagnia per soddisfare i clienti più esigenti.

Grazie al progetto "Photo Academy" con uno scenario affascinante e una straordinaria fauna selvatica come sfondo, gli ospiti avranno, grazie alla presenza di attrezzature all'avanguardia e un fotografo esperto a disposizione, la possibilità di imparare a scattare e modificare le loro foto come un professionista approfittando di itinerari progettati per offrire opportunità di scattare immagini eccezionali, come per esempio la penisola antartica.

"Il nostro nuovo programma di fotografia è perfetto per le spedizioni coinvolgenti che offriamo in Antartide", ha dichiarato Conrad Combrink, SVP Strategic Development Expeditions and Experiences di Silversea. " Viaggiare a queste latitudini è un'esperienza irripetibile, piena di momenti magici. Speriamo di aiutare i nostri ospiti anche a catturare bellissime immagini che saranno orgogliosi di mostrare a casa o in ufficio".
Con lezioni private e di gruppo, gli ospiti possono imparare a padroneggiare l'arte della fotografia digitale attraverso la Photo Academy, che offre una serie di workshop specializzati sia per principianti che per professionisti. Tra gli argomenti trattati c'è un'introduzione alla fotografia, ai social media e all'uso degli strumenti software Adobe® Lightroom® e Photoshop® per modificare le immagini ed ottenere intense emozioni.

"Essere pionieri significa anche rischiare ed affrontare nuove sfide " dichiara Ricardo Galardi, CEO & fondatore di Galardi Media Network con sede a Ginevra, Svizzera , " insieme a Silversea abbiamo selezionato e testato i migliori prodotti tecnologici, i migliori software e li abbiamo integrati in un ambiente unico facendoli dialogare tra loro in un sistema 4.0, versatile e semplice da usare anche per chi è alle prime armi con la fotografia e la tecnologia, e di questo ne siamo orgogliosi . Vorrei ribadire che tutto ciò non sarebbe stato possibile senza una conoscenza ampia ed approfondita a 360° di ogni singolo dispositivo o software utilizzato al massimo delle potenzialità, ed è proprio per questo che riteniamo che il neonato "Photo Studio" a bordo di Silver Cloud sia il nostro più ambizioso e pioneristico progetto realizzato. "

PHOTO STUDIO – La descrizione:

Unico in Silver Cloud, lo studio fotografico – progettato e realizzato in collaborazione con **Galardi Media Network**, una società svizzera specializzata in nuove tecnologie e multimedia – è uno spazio vibrante di creatività con attrezzature all'avanguardia sia MAC che PC, comprese le stampanti di alta qualità disponibili per l'utilizzo a pagamento per gli ospiti che desiderano creare cartoline o poster, comprese le stampe in formato panoramico e A2. Un'interfaccia touch-screen facile da usare rende facile per gli ospiti stampare le proprie foto.

Con la guida del photo manager professionista, gli ospiti possono apprendere e mettere in pratica le proprie capacità di fotoritocco con attrezzature professionali di alto livello.

L'intimo Silver Cloud ospita solo 200 persone nelle acque polari. Una flotta di 16 Zodiac offre un'opportunità senza precedenti per un'esplorazione ravvicinata, mentre 10 kayak offrono un'esperienza di natura veramente personalizzata nei regni polari. Venti o più membri del team di spedizione appassionati e dedicati sono sempre a disposizione per condividere le loro considerevoli conoscenze e approfondimenti.

Per maggiori informazioni:
www.galardi.ch/silversea-photo-studio
www.silversea.com

LA CULTURE ITALIENNE SE MET À TABLE

SOIRÉE AUTOUR DE L'ÉCRITURE

Devine qui vient dîner ce soir ?

11 AVRIL
19.00 HEURES

PRIX DU REPAS 5.- SUR INSCRIPTION AU 022 545 20 20
LU, MA, ME, JE, VEN DE 16H À 18H30H
MAISON DU QUARTIER DE LA JONCTION (MQJ) | 18BIS, AVENUE DE SAINTE-CLOTILDE 1205 GENÈVE

14 et 15 avril 2018
Salle Del Castillo | Vevey

50e anniversaire

ali
associazione lavoratori italiani
vevey

Samedi 14 avril
Ouverture des portes à 18h30
Petites restaurations sur place

Orchestre spectacle
Sentimento Agricolo

Spectacle comique
Nduccio

Concert Dès 22h30
Dik Dik

Dimanche 15 avril
Ouverture des portes à 11h

Repas en compagnie du groupe
Dominando

Infos et billeterie:
www.lereflet.ch
Théâtre de Vevey Le Reflet

S. A. I. G.
10, Av. Ernest-Pictet 1203 Genève - www.saig-ginevra.ch - info@saig-ginevra.ch

Col Patrocinio del Consolato Generale d'Italia a Ginevra
in collaborazione con l'IIC Zurigo e la Città di Vernier

Istituto italiano di cultura
Avec le soutien de VERNIER Une Ville pas Commune

I Violinisti in Jeans

Concerto per il 25 Aprile - Festa della Liberazione

Sabato 14 Aprile 2018
ore 20:00

Salle des Fêtes des Avanchets
Rue François-Durafour 17
1220 Avanchets
entrata libera

S. A. I. G.
10, Av. Ernest-Pictet 1203 Genève - www.saig-ginevra.ch - info@saig-ginevra.ch

CONFERENZA
(medica)

Relatori

«Obésité et métabolisme»

Dr Serge Kadouche
Spécialiste Endocrinologie

«Obésité et varices des membres inférieurs»

Dr Francesco Artale
Spécialiste Angiologie et Chirurgie Vasculaire

Venerdì 20 aprile 2018 ore 20h00

Presso la sede SAIG
10, Av. Ernest-Pictet - 1203 Genève

VEIN CLINIC V GENÈVE
Avenue de Champel 24 - 1206 Genève
Téléphone: 022 800 01 02
Sito Web: www.vein-clinic.ch

Festa di Carnevale dell'Associazione dei Lucchesi nel Mondo

Lo scorso 24 febbraio l'Associazione dei Lucchesi nel Mondo ha festeggiato il Carnevale a Ginevra alla Sala di Vernier.

Molti i partecipanti, fra cui Monsieur Jean-Charles Lathion, Presidente del Consiglio Municipale della Città di Ginevra, Francesco Decicco, Presidente dell'Associazione calabrese di Ginevra, l'Avvocato Alessandra Testaguzza, legale della SAIG, C. Leonelli, Presidente dell'Associazione dei Romagnoli e Giuseppe Chiararia Presidente del Fogolâr Furlan.

La cena, come al solito curata personalmente dal suo Presidente Menotti Bacci e signora, coadiuvato da tutto il suo Comitato, è risultata molto gradita ai presenti che hanno potuto gustare tordelli alla lucchese, filetto con piselli e purè e semifreddo vaniglia e fragole con cenci, dolce tipico carnevalesco toscano.

La musica del "Duo di Casa Nostra" ha allietato lo svolgimento della festa permettendo agli ospiti di ballare fra una portata e l'altra e di intrattenersi fino a tarda serata esibendosi in danze e piroette che hanno divertito anche coloro che non hanno voluto o potuto danzare.

La serata si è conclusa con la tipica tombola che ha regalato ricchi premi e sorprese a chi ha voluto parteciparvi.

I circa 200 invitati hanno goduto di una serata veramente speciale ma al contempo familiare che ha messo d'accordo tutti, over e bambini, riuniti a festeggiare nella tradizione toscana il Carnevale a Ginevra. un cantone tradizionalmente protestante, dove pochi eventi dedicati a questo tipo di festa vengono organizzati.

Il Comitato dei Lucchesi, primo fra tutti l'instancabile ed entusiasta Presidente Menotti Bacci, hanno ricevuto il numeroso pubblico, con il consueto calore, offrendo agli astanti un simpatico aperitivo.

Ricordiamo che la comunità lucchese a Ginevra è la più antica fra le comunità degli italiani presenti nel cantone. Difatti, nella Ginevra del 1550 si rifugiò la famiglia lucchesi Micheli (du Crest) dopo aver aderito alla riforma. Nel 1556 ottenne lo statuto di abitante e fondò il banco che diede poi vita alla Grande Boutique. Sorta in relazione all'arrivo dei primi rifugiati per fede, fu dal 1556 al 1628 un banco di mercanti italiani e un consorzio al quale aderì la maggior parte delle famiglie lucchesi, sia come produttori e commercianti, sia come investitori. Il semplice banco fondato nel 1556 da Francesco Micheli assunse una nuova portata quando divenne il luogo in cui si concludevano gli affari delle compagnie commerciali degli Arnolfini e Micheli, poi anche dei Diodati, Balbani (1582), Burlamacchi e Francesco Turrettini (1593).

Le nove compagnie che quest'ultimo diresse dal 1593 alla morte, nel 1628, costituirono il polo più potente dell'industria della seta ginevrina. Qui si concentrarono le conoscenze tecniche e i capitali della colonia lucchese e degli zurighesi Felix Orelli e Georg Gessner, intermediari negli affari con il nord della Svizzera, la Germania e i Paesi Bassi.

Il loro capitale passò da 18'000 scudi d'oro nel 1594 a 150'000 nel 1619, mentre i profitti annui, negli anni migliori, oscillarono tra il 15 e il 30% del capitale. Il successo del banco va attribuito alla vasta rete commerciale che riuscì a creare per procurarsi materie prime a condizioni vantaggiose (importazione della seta dalla Cina attraverso Amsterdam o la Spagna) e per ridurre i costi di produzione, come l'impiego di manodopera della campagna zurighese per la preparazione dei filati.

Alla conclusione della cena, il Presidente Menotti Bacci, ha salutato i presenti e invitato sul palco Jean Charles Lathion, candidato al Consiglio Federale alle prossime elezioni, il quale ha sentitamente ringraziato in italiano sia l'instancabile Bacci, sia l'Associazione tutta per l'invito e per la festa.

Una bella festa quella dell'Associazione dei Lucchesi, nel mondo, una conferma, d'altra parte, di come esse rappresenti la più numerosa del Cantone che, ancora una volta, ha saputo essere all'altezza del proprio ruolo rappresentativo nel panorama associativo ginevrino.

L'associazione Regionale Pugliese chiude le serate carnevalesche a Ginevra

In attesa della primavera e la ricorrenza pasquale, con la sua tradizionale festa di Carnevale del 10 marzo scorso, l'ARPGE ha chiuso la serie di eventi organizzati dalle associazioni ginevrine, legati alla tradizione carnevalesca italiana.

Come ogni anno da rilevanti protagonisti, l'Associazione Regionale Pugliese di Ginevra inizia le sue attività organizzative con la tradizionale Festa di Carnevale. L'edizione di quest'anno è stata caratterizzate da diverse innovazioni come la presenza del Mago Gianfranco Preverino, venuto espressamente dalla Puglia, molto apprezzato dal pubblico presente. Un'altra novità dell'ARPGE è stata la decisione del Comitato direttivo, di affidare ad una società di catering la degustazione di prelibatezze culinarie della cena.

Sempre colma la Sala delle feste d'Onex, i circa 300 partecipanti, sono stati accolti da Antonio Scarlino, Presidente dell'Associazione Regionale Pugliese di Ginevra e dal suo Comitato. Tra gli invitati il Sindaco sella Città d'Onex, Carol-Anne Kast che, nel suo intervento ha evidenziato il legame tra gli italiani del Cantone e la Città d'Onex. Numerosi, come sempre, gli ospiti venuti a testimoniare con la loro presenza l'attaccamento a iniziative volte a dare visibilità alla comunità italiana ginevrina, a rafforzare la coesione all'interno delle componenti regionali e rendere più stringenti i legami tra le varie anime della cultura italiana che, non ci stancheremo mai di ricordarlo, è particolarmente ricca perché composita e somma di molteplici culture locali. Tra gli invitati spiccavano anche il Consigliere Amministrativo della Città di Ginevra e Deputato al Gran Consiglio ginevrino, Daniel Sormanni, e molti presidenti e rappresentanti di associazioni italiane operative nel Cantone.

La serata è stata straordinariamente animata dall'orchestra piemontese " Giuliano e i Baroni", coi suoi dieci virtuosi musicisti venuti appositamente dall'Italia, che ha saputo coinvolgere i presenti inducendoli a cantare brani di noti cantautori e canzoni popolari del nostro Paese.

L'evento è trascorso in allegria così come gli altri organizzati dalle diverse Associazioni regionali italiane. Ma per i Pugliesi il Carnevale non ha lo stesso valore che ha per altri.

Se molte città, in Italia e nel mondo, vantano la bellezza e il fasto delle proprie manifestazioni carnascialesche, non bisogna dimenticare che a Putignano, in provincia di Bari, si festeggia non solo uno dei più antichi Carnevali al mondo, per alcuni studiosi risalente al 1394, ma anche uno dei più lunghi poiché se come altri, eccezion fatta per il Carnevale ambrosiano, termina il martedì grasso, questo inizia però il 26 dicembre, ricorrenza della traslazione delle reliquie di Santo Stefano Protomartire da Monopoli a Putignano.

La cerimonia. avvenuta proprio il 26 dicembre 1394, all'epoca scatenò la gioia dei fedeli che accompagnarono il sacro corteo con balli, canti e versi a rima baciata. Nel corso dei secoli, la festa del 26 dicembre ha perso larga parte dei suoi contenuti religiosi per acquistare altri prettamente satirici e tipici dello spirito carnevalesco.
Spirito carnevalesco mantenuto vivo e tramandato anche dai Pugliesi ginevrini.

Viene del tutto naturale ringraziare e rendere merito ancora una volta all'associazionismo italiano all'estero che, anche attraverso queste manifestazioni, rafforza e tramanda le tradizioni locali e regionali assieme ai valori della nostra Italia all'estero.

La Svizzera perde il primato dei parlamentari eletti in Europa: Simone Billi unico eletto

Tra i rappresentanti secessionisti storici, che hanno dato vita al partito "Liberi e Uguali", il primo ad essere stato "punito" dal risultato elettorale del 4 marzo è stato Massimo D'Alema, seguito probabilmente da Pippo Civati, mentre fra coloro che grazie alla nuova legge elettorale hanno tratto vantaggio e sono riusciti a conservare la poltrona, possiamo annoverare Fassina, Bersani, Speranza, Boldrini e Fratoianni e, naturalmente, anche Pietro Grasso.

Tra le tante vergognose beghe di casa nostra, devo ricordare che la Svizzera è stata teatro di un'incomprensibile presa di posizione da parte di alcuni dirigenti PD Svizzera, che si sono "autosospesi" (qualunque cosa questo termine significhi) dal PD proprio a ridosso delle recenti elezioni. Faccio riferimento alla lettera mediante la quale Michele Schiavone, segretario del CGIE e della federazione del PD svizzero, decideva la sua autosospensione dallo stesso, come riportato da alcune agenzie stampa dal titolo: *"Questo Pd non è più casa nostra". I dirigenti dei circoli Dem in Europa scrivono a Renzi e lasciano il partito.*

Personalmente mi sorge un dubbio. Non è che coloro qualificati come "dissidenti" dalle agenzie stampa non hanno trovato la garanzia di un seggio nelle liste del Partito Democratico ed hanno dovuto fare retromarcia sperando, in questo modo, di recuperare la loro posizione dirigenziale nel PD? Voci di corridoio dicono che molti di questi ex dirigenti PD hanno cercato di aderire alla nuova formazione politica di Pietro Grasso, "Liberi e Uguali", ma si sono visti negare alcune candidature. Se così stessero le cose, allora per coerenza ed onestà intellettuale, queste stesse persone dovrebbero presentare le dimissioni dalle cariche che ricoprono, perché eletti grazie alla loro appartenenza al PD.

Nonostante tutto questo, gli italiani all'estero hanno espresso voto favorevole a questo Partito Democratico, uscito sconfitto dalle urne, anche grazie alle queste correnti contrarie che ne hanno minato l'unità, e facendo disperdere voti tra le innumerevoli liste che si sono presentate alle elezioni, consegnando, di fatto, l'Italia al

2 ELETTI AL SENATO

5 ELETTI ALLA CAMERA

Movimento 5 Stelle e alla Lega di Salvini. Bisognerà ora attendere per verificare se questi voti "di protesta" permetteranno la formazione di un governo credibile e stabile, sia agli occhi degli italiani sia sulla scena politica internazionale e, soprattutto, europea, come negli ultimi 5 anni di legislature che hanno risollevato non poco le sorti del Paese, recuperando molto del terreno perso con le ultime crisi. Semmai è necessario garantire continuità al processo riformistico, renderlo più incalzante al Sud per frenare l'inarrestabile emigrazione, e maggiormente focalizzato sul pilastro costituente la nostra società: la famiglia.

Un Paese che avrebbe estremo bisogno di coerenza, spirito patriottico, nuove idee e non di continue sterili beghe che non portano a soluzioni e di cui gli italiani sono disgustati da tempo.
Comunque sia, si rilevano cambiamenti per quanto riguarda i parlamentari della Circoscrizione Estera. Nuovi rappresentanti difenderanno gli interessi degli italiani nel Mondo come ad esempio, per la Circoscrizione Europa, il Capolista PD residente nel Regno Unito, Massimo Ungaro e la residente in Germania, Angela Schirò. Per il Centrodestra è stato eletto l'unico residente in Svizzera, Simone Billi. Con gli scarti sono stati recuperati la residente nel Regno Unito, Elisa Siragusa del M5S e Alessandro Fusacchia di +Europa di Emma Bonino.

Per il senato non ci sono state sorprese per l'ex Deputata, Laura Garavini PD che ha sostituito Claudio Micheloni ed il rientro di Raffaele Fantetti che ha preso il posto di Aldo Di Biagio.

Sulla base di una deludente realtà, sembra che il PD, per un calcolo presumibilmente machiavellico, abbia presentato per la Svizzera 5 candidati residenti sul territorio.

⟹ ***Segue a pag. 20***

L'Associazione Calabrese di Ginevra inizia il suo programma per il 2018 con la "Festa di Primavera"

Alle porte della stagione primaverile 2018, l'Associazione Calabrese Ginevra ha iniziato il suo programma d'attività con la tradizionale "Festa di Primavera", segnata in agenda per lo scorso 17 marzo.

Il Comitato dell'Associazione ed il Presidente, Francesco Decicco, hanno accolto i partecipanti attratti dalla prospettiva di godere di una serata tutta calabrese, con il piacere di stare insieme. Un pubblico, nel quale si confondevano pariteticamente tutte le generazioni, è strato trascinato dall'Orchestra di Giusy Montagnani che ha animato la serata sui ritmi musicali di un vasto repertorio della tradizionale musica italiana.

Va detto, tuttavia, che le esibizioni nella danza dei partecipanti non sarebbero state possibili se i cuochi dell'Associazione Calabrese non avessero fornito l'energia essenziale sotto forma di specialità culinarie tipiche, servite a tavola o anche acquistabili presso lo stand gastronomico nel quale facevano bella mostra di sé molti prodotti tipici realizzati dalle esperte mani delle donne dell'Associazione, seguendo le ricette delle più antiche tradizioni calabresi.

Una serata, auspicalmente annunciatrice di una bella primavera, che porta a riflettere sul ruolo dell'associazionismo italiano a Ginevra, rappresentato in sala da alcuni dei Presidenti e rappresentanti delle diverse Associazioni, giunti a portare agli amici Calabresi la testimonianza di una condivisione di sentimenti che travalica le diversità regionali, da tutti percepite come patrimonio nazionale comune e indivisibile. Presente anche Laura Stone, organizzatrice di spettacoli a Ginevra di artisti italiani di riconosciuta celebrità.

Nel pieno della maturità e con il proprio potenziale di energie ancora al culmine, l'Associazione Calabrese ha dato dimostrazione di radicato attaccamento alle proprie origini e di provata capacità di tramandare alle nuove generazioni questo sentimento di appartenenza. La partecipazione dei bambini e di molti giovani calabresi si rivela di buon auspicio per una continuità anche nel futuro dell'Associazione. Questo è un segno che deve farci capire come anche una comune festa associativa può diventare non solo un momento di svago ma anche di scambio e condivisione per le diverse generazioni.

Queste serate rappresentano la componente più visibile e piacevole del ruolo dell'associazionismo: fungere da elemento di aggregazione dei tanti compatrioti che vivono nel Cantone di Ginevra, riunendoli frequentemente per eventi gioiosi e socializzanti. Ma la componente meno visibile, ma non per questo meno importante, è data dall'azione quotidiana volta a dare sollievo, a volte solo morale ma spesso anche materiale, ai cittadini in stato di bisogno. E' quest'azione, svolta dalla maggior parte delle Associazioni italiane di Ginevra, che offre alle autorità e alla comunità di accoglienza la vera immagine dell'essere Italiani, al di là dei noti aspetti folkloristici che, comunque, rivendichiamo e ci sono cari.

Oggi non ci possiamo più considerare alla tregua dei primi "emigrati", tuttavia abbiamo sempre bisogno delle associazioni laddove, ancora oggi, operano molti connazionali della vecchia generazione. Uomini che ci organizzano serate all'insegna dei colori italiani e che continuano a mostrarci la maniera giusta di promuovere l'Italia, i suoi costumi, la sua musica e le sue tradizioni ed i suoi valori che hanno fatto e fanno ancora oggi la gloria della nostra cultura nel Mondo.

Sandrine Salerno: Riparare piuttosto che buttare si estende nei comuni!

Di fronte a guasti troppo precoci e agli oggetti che troppo rapidamente perdono efficienza o si rompono definitivamente, si ha il forte sospetto che i produttori di elettronica e di elettrodomestici limitino consapevolmente la durata della vita dei loro apparecchi, o di certe parti, per indurre i consumatori all'acquisto dei nuovi prodotti. Combinato con tecniche di marketing efficaci, questo stratagemma porta a un significativo spreco di risorse: il mixer è fuori servizio, a vantaggio del nuovo modello fiammante e nuovo. Di conseguenza, l'anno scorso, ogni abitante del nostro paese ha prodotto 16,2 kg di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Le conseguenze di questo eccessivo consumo sono preoccupanti, sia dal punto di vista sociale che ambientale. Ecco perché da settembre 2014, il mio dipartimento e la sezione di Ginevra del FRC hanno messo a disposizione del pubblico, tramite il sito www.ge-repare.ch, un elenco di società di riparazione situate nel territorio di la città di Ginevra.

Nel 2015, la campagna ha ricevuto la Distinzione cantonale per lo sviluppo sostenibile e la città di Losanna si è ispirata all'iniziativa di Ginevra per lanciare un sito simile (www.lausanne-repare.ch). Anche la città di Neuchâtel, ha preso esempio da Ginevra e ha lanciato www.neuchatel-repare.ch nel 2016.

Lo stesso anno, Carouge ha aderito al progetto e ha quindi permesso di modificare il numero di indirizzi disponibili e di area geografica coperta.

Nel 2018, i siti di riparazione in altri 6 comuni di Ginevra - Bernex, Grand -Saconnex, Lancy, Meyrin, Onex e Plan-les-Ouates - saranno disponibili anche su www.ge-repare.ch.

Ad oggi, circa 50.000 persone hanno consultato almeno una volta questa directory che ora conta 150 negozi e artigiani (110 nella città di Ginevra, 35 a Carouge e 5 a Bernex). L'elenco degli indirizzi non è esaustivo né fisso e i suggerimenti sono i benvenuti. È la sezione ginevrina del FRC che visita e seleziona i luoghi secondo i criteri definiti dalla Città di Ginevra.

Questo bellissimo progetto fa parte dell'impegno generale della città di Ginevra per una società più sostenibile. Ciò permetterà a coloro che lo desiderano di dare un nuovo slancio ai loro oggetti preferiti e, così facendo, di favorire uno stile di vita meno consumistico.

"L'Italie à portée de bouche: un progetto appetitoso per gli anziani del quartiere

Anche lo scorso 8 marzo in occasione della festa della Donna si è riproposta l'occasione, sempre piacevole, per trascorrere alcune ore in allegria riscoprendo volti amici e condividendo le gioie e le fatiche della quotidianità. L'incontro è stato caratterizzato dalla consegna di una rosa a tutte le donne, un piccolo gesto di simbolico riconoscimento che la Sig.ra Lisette Bacci ha voluto offrire a tutte le donne presenti.

Gli anziani del quartiere, sempre lieti e festosi ad ogni incontro, sono stati ospitati dalla SAIG con immutato spirito di accoglienza e con la consapevolezza che tutti noi abbiamo il dovere di tutelare e tenere sempre presente il loro benessere. Solo se si rispetta il passato si può vivere un presente pieno ed un futuro degno.

Ancora una volta, come ogni mese, con un "Benvenuti in Italia", il Coordinatore Carmelo Vaccaro, ha accolto gli invitati speciali, momento particolare scaturito da un progetto tra la SAIG e l'Antenna Sociale di Prossimità "Servette St Jean-Petit Saconnex" (ASP), della Città di Ginevra.

Questi appuntamenti si svolgono sempre in un clima di convivialità e di condivisione, anche grazie agli operatori degli EMS, degli operatori del Servizio Sociale della Città di Ginevra, che si prestano nel volontariato, nella promozione umana, nell'integrazione sociale, nel miglioramento della qualità della vita del quartiere, nell'attenzione ai bisogni delle fasce più deboli e a rischio, nella tutela dei valori e della cultura, nel sostegno delle reti solidaristiche.

In fondo cosa c'è di meglio che sedersi intorno ad un tavolo imbandito, magari anche con un buon bicchiere di vino, per incoraggiare una conversazione ed una nuova amicizia? E' un modo per regalare l'occasione di poter parlare, potersi confrontare, poter ricordare ed anche per offrire l'opportunità di fare nuove conoscenze.

Oltre al Coordinatore Carmelo Vaccaro e ai responsabili del progetto Menotti Bacci, Presidente dell'Associazione Lucchesi nel Mondo e Roberto Corona, erano presenti come preziosi collaboratori anche il Presidente dell'Associazione Calabrese Ginevra, Francesco Decicco, il nostro Cassiere, Gino Piroddi, Claude Romanato e, Maritza Villegas per l'ASP.

Questo progetto, uno dei tanti fiori all'occhiello delle numerose attività della SAIG, è divenuto nel tempo un appuntamento ambito per la qualità dell'accoglienza, la compagnia e le proposte culinarie che i nostri cuochi propongono secondo la migliore tradizione italiana.

La città di Vernier si impegna con l'UNIA per avere dei cantieri esemplari

Lunedi, 12 marzo, 2018, il consiglio d'amministrazione del Comune di Vernier e l'Associazione UNIA hanno firmato, questo pomeriggio, un protocollo d'intesa finalizzato a migliorare i criteri sociali praticati nei cantieri in cui il Comune di Vernier è il committente.

La città di Vernier è sempre stata estremamente attenta a collaborare con aziende che rispettano pienamente gli Accordi Collettivi di Lavoro (Conventions collectives de travail, CCT). In termini di appalti pubblici, il quadro esistente stabilisce alcune norme importanti, che permettono, in particolare di garantire che le società incaricate facciano l'adeguamento di pagamento delle loro prestazioni previdenziali e professionali in tempo e che rispettino le regole sulle condizioni di lavoro vigenti a Ginevra.

Inoltre, il Comune si è impegnato a ponderare attentamente dei criteri per l'aggiudicazione dell'appalto al fine di valutare i valori sociali sostenuti dalle aziende (formazione, esperienza, organizzazione). Il Comune garantisce inoltre, che il subappalto sia strettamente regolamentato.

Da parte sua, il sindacato Unia lotta contro il precariato dei lavoratori nei cantieri, il cui lavoro temporaneo è la sua più recente incarnazione. Il ricorso al lavoro interinale spesso priva i lavoratori temporanei di molti diritti acquisiti dai lavoratori del settore in questione, come quella della pensione a 60 anni, della protezione in caso di intemperie, della convalida dell'anzianità o del livello di qualifica, delle indennità specifiche da parte dell'impresa, della protezione di un piano sociale, ecc.

Dunque, è volontà collettiva sanare le condizioni di lavoro nei cantieri edili. Il Consiglio di Amministrazione di Vernier e Unia desiderano chiarire le norme che saranno applicate in materia nei cantieri del Comune di Vernier o in quelli in cui la città di Vernier ha delegato la committenza. Attuando la risoluzione R 295 adottata dal Consiglio municipale il 19 dicembre 2017, si vuole limitare, in principio, il ricorso ai dipendenti temporanei al di là del 10% dei lavoratori effettivi. Il Comune di

Vernier si impegna con l'UNIA, firmando oggi l'accordo per definire le quote dei dipendenti temporanei, le condizioni di recepimento dei lavoratori e il rispetto di queste condizioni per le società mandatarie dal Comune di Vernier. Secondo il documento, le aziende con più di 20 dipendenti a tempo indeterminato (o equivalenti a tempo pieno) e che lavorano nei cantieri del comune non possono in linea di principio ricorrere ad un tasso di lavoro temporaneo superiore al 10% dei loro dipendenti presenti sul cantiere.

Il protocollo consente di rafforzare i controlli e di agire in caso di violazione. L'UNIA potrà recarsi in ogni momento nei cantieri riguardanti questo accordo per garantire la conformità. Il sindacato deve informare la città di Vernier lo stesso giorno. In caso di violazione del protocollo da parte di un'impresa attiva in uno dei cantieri interessati, il comune di Vernier le invierà subito un'decreto di ingiunzione per conformarsi immediatamente.

Yvan Rochat, il Sindaco afferma che: "Grazie a questo accordo tra il Comune e il sindacato, i casi di non rispetto delle norme sociali dei lavoratori sono stati bloccati. In caso di violazione da parte di un'azienda, sarà, d'ora in avanti, possibile, per il Comune di Vernier, agire più efficacemente".

Da parte sua, l'Unia spera che questo accordo serva da esempio per l'intero settore dell'edilizia a Ginevra.

Foto: © Greg Clement

Chêne-Bourg accoglie i giovani cittadini

Lunedì 19 febbraio, a fine giornata, i giovani e il buonumore facevano parte del municipio di Chêne-Bourg. All'occasione della loro accessione alla maggioranza civile e civica durante l'anno, una trentina di giovani cittadini di Chêne-Bourg sono stati ricevuti dalle autorità del loro Comune nel corso di un apposito incontro programmato.

Durante questa simpatica accoglienza, il Sindaco, Beatriz de Candolle, ha dato loro una pubblicazione di una breve storia del Comune e ha evocato le sue attuali caratteristiche urbane. Ha colto l'opportunità per dichiarare i loro nuovi diritti e doveri che li accompagnano. Le parole "rispetto, investimento personale, sincerità delle convinzioni, difesa delle proprie idee, impegno verso gli altri ed esercizio dei diritti civili" sono tutti concetti messi in evidenza dal Sindaco, prima di augurargli successo per la loro vita, presente e futura, e ricevere, come benvenuto nel mondo degli adulti, due buoni per il cinema.

Per completare la serata, tutti hanno raggiunto il Théâtre du Léman, dove si è svolto un evento che ha riunito tutti i giovani del cantone. Lì, altre sorprese li attendevano. Un inizio felice e unificante per questi nuovi cittadini!

Profitez de subventions exceptionnelles pour vos travaux de rénovation!

Pourquoi rénover et recourir aux énergies renouvelables?

- Pour préserver voire augmenter la valeur de votre bien immobilier
- Pour augmenter le confort des utilisateurs
- Pour diminuer votre revenu imposable en déduisant la valeur des travaux d'assainissement
- Pour contribuer à la protection du climat en réduisant les émissions de CO_2
- Pour vous garantir une plus grande indépendance énergétique et réaliser des économies financières

Conditions d'obtention d'une subvention

– Dépôt de la demande en 2018 et impérativement avant le début des travaux
- Respect des critères de subvention et de toutes autres dispositions légales
- Dès la décision de subvention, les travaux doivent être réalisés dans un délai de deux ans
- Dans le cas d'une rénovation d'enveloppe, seuls les bâtiments construits avant 2000 sont pris en compte
- Pour toute demande de subvention concernant l'enveloppe du bâtiment supérieure 10'000 francs, un certificat CECB®Plus doit être joint.

Pour faciliter vos démarches et accéder aux subventions, SIG et le canton de Genève ont créé GEnergie2050.ch, plateforme d'encouragement à l'efficacité énergétique et aux énergies renouvelables.

Pour passer à l'action:
www.genergie2050.ch
Info service: 022 546 76 00
ou info-service-deta@etat.ge.ch

Carouge, Mobilità dolce: la zona pedonale valeva una "scarpa d'oro"

La città di Carouge riceve un premio per la qualità delle sue strutture in questo spazio pubblico.

Ogni anno, le associazioni ActifTrafic e ProVélo premiano le migliori strutture pedonali e ciclabili del cantone, ma evidenziano anche le iniziative meno riuscite!

Il 7 febbraio, questi sostenitori della mobilità leggera hanno dato rilievo all'area pedonale della città, elogiando gli sforzi del Comune e la mobilitazione dei suoi abitanti per liberare questo spazio di automobili, più di due anni fa. Un approccio partecipativo e creativo che ha permesso anche di immaginare un luogo accogliente e festoso, arricchito da servizi di qualità e divertimento con giochi per bambini disegnati a terra e decorazioni sospese sopra la strada Saint-Joseph. Il tutto molto ammirato ed apprezzato.

La zona pedonale è oggi uno spazio molto frequentato, dove fa piacere passeggiare e incontrarsi. E sono i frequentatori dei negozi della strada Saint-Joseph, luogo dedicato al mercato di Carouge, o i turisti in cerca di autenticità, a farla da padrone, sfruttando anche le terrazze dei caffè che delimitano la Piazza del mercato.
Questo piccolo laboratorio di convivenza cambia volto attraverso le stagioni e gli eventi che scandiscono la vita in città. In effetti, i servizi comunali si sono impegnati a rinnovare regolarmente l'arredamento di questo spazio in modo creativo.

Durante la cerimonia di premiazione, il consigliere amministrativo Nicolas Walder ha sottolineato che "la zona pedonale pluripremiata, chiusa al traffico ma aperta alla vita, è emblematica di un approccio condotto in tutto il Comune, per offrire, in ogni quartiere di Carouge, spazi di qualità per pedoni e ciclisti ".

Relazioni e sorrisi

Cittadini, immigrati e autorità comunali hanno condiviso con grande emozione e solidarietà, assieme al Sindaco di Carouge, Madame Anne Hitpold, il benvenuto al centunesimo evento Gutêr organizzato da *Carouge accueille*.

“Se dovessi fuggire dal mio paese, cosa succederebbe a me, ai miei figli? Spesso mi pongo questa domanda e penso che alcune sofferenze possano essere alleviate dall’accoglienza.” Molto commossa, il Sindaco di Carouge, è venuta a testimoniare, questo giovedì 11 gennaio scorso, il suo riconoscimento ai cittadini che si impegnano in seno a *Carouge accueille*. "Noi, la classe politica, possiamo facilitare i compiti, ma voi, voi siete là ogni giovedì, volontariamente, per gli immigrati, spero che la vostra azione si prolunghi il più a lungo possibile, in modo che tutti si sentano i benvenuti nel nostro Comune. "

Nell'ottobre del 2015, dopo alcune settimane dall’apertura del rifugio della Protezione Civile della Gabelle, vi ne erano quattro di persone che offrivano solidarietà, per organizzare il primo ricevimento. "Volevamo offrire un momento caloroso a quelle persone sepolte in questo rifugio o alloggiate al Foyer Praille-Gavard”, dice Catherine Choux Müller, un membro del collettivo di Carouge, “e da allora, molti cittadini si sono uniti a noi!"

Soprattutto, Noureddine e Tahar, i primi migranti ad attraversare la porta della Sala Rondeau, sono stati raggiunti da Ali, Samira, Hussein e molti altri: uomini e donne di tutte le età e famiglie con bambini. Oggi, ogni settimana, si contano circa una cinquantina di persone che passano tra le 15 e le 19 ore, per praticare il francese davanti ad una tazza di tè, un gioco da tavolo, un documento amministrativo.

Il programma include anche attività di gruppo come la cucina e le uscite culturali. "Ascoltiamo, parliamo, ci divertiamo anche noi, si creano anche dei legami. Lo facciamo con umiltà, con l'aiuto dei nostri ospiti, e naturalmente del Comune, il cui supporto è molto prezioso", sottolinea Catherine Choux Müller e la consigliera comunale Catherine Marti, anch'essa membro del collettivo.
La messa a disposizione della Sala Rondeau, gli snaks, la supervisione mensile e i saggi consigli: il Dipartimento degli Affari Sociali (SAS) si è mobilitato per sostenere l’iniziativa di *Carouge accueille*. "Pur restando in disparte, cerchiamo di facilitare l'azione del gruppo, ha detto François Berthoud, capo della SAS. Ci assicuriamo che l'impegno non manchi. Per questo, Pierre Orelli, assistente sociale della SAS, li mette in contatto, se necessario, con altre istituzioni e sostiene anche il collettivo nelle sue riflessioni, la stesura del suo statuto."

Giovedì scorso, ascoltando le testimonianze e gli scambi, osservando i sorrisi e i contatti, il piacere di stare insieme era evidente. Proprio come i molti legami che si sono creati, non solo fra questi migranti di culture molto diverse, ma anche fra queste persone solidali di Carouge e altrove, a volte vicini, che non avevano mai trovato l’occasione di scambiare un saluto o conoscersi meglio.

Coloro che sono interessati alle attività di Carouge troveranno ulteriori informazioni al seguente il link: https://www.carouge.ch/carouge-accueil-o

Per contattare il collettivo, indirizzo: info@carouge-accueille.ch

Città d'Onex, una bellissima storia d'amore

La città di Onex e la prevenzione della salute hanno una lunghissima storia d'amore. Tutto è iniziato più di 20 anni fa con la creazione di "Onex Santé". All'inizio degli anni '90, le autorità della città di Onex si sono rese conto che la salute ha un ruolo speciale nel benessere degli abitanti del Comune. In questo contesto dobbiamo intendere la salute come l'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) l'ha definita: "uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non semplicemente l'assenza di malattia o di infermità. "

In questa prospettiva, i Comuni hanno un ruolo speciale da svolgere: agire a livello di prevenzione per promuovere questo stato di benessere fisico, mentale e sociale. Per oltre 20 anni, la missione di "Onex Santé" è stata quella di promuovere la qualità della vita dei residenti a Onex attraverso attività di prevenzione e promozione nel campo della salute.

Sia in relazione ai consultori, alle dipendenze, al benessere (lo sport, la mobilità, la casa, il cibo), ai problemi legati alla disabilità, alla prevenzione delle cadute o dell'ondata di caldo, "Onex Santé" ha sviluppato servizi e consigli , azioni preventive o corsi per prendersi cura della salute dei suoi cittadini.

In collaborazione con il Cantone di Ginevra, che sin dall'inizio ha sostenuto "Onex Santé" e ha sovvenzionato le sue azioni, il Comune di Onex è stato in grado di sviluppare e consolidare il progetto pilota in un settore molto importante, ossia quello della prevenzione, rendendo la promozione della salute un'area trasversale ad altre aree di azione (per esempio l'habitat, l'ambiente, lo sport, il tempo libero).

Dunque naturalmente, quando l'iniziativa "*Commune en santé*", avviato dal Canton Vallese è stato lanciato nella Svizzera romanda, Onex si è distinto agli occhi del Cantone grazie a questi anni di esperienza e competenza nella promozione della salute. L'etichetta "*Commune en santé*" ci consente di evidenziare il nostro coinvolgimento nella promozione della salute e ci aiuta ad agire in modo più efficace a favore dei nostri abitanti, valutando le misure sanitarie esistenti e sostenendole a lungo termine.

In questo contesto, i "Comuni sani" devono dimostrare di agire in ciascuna delle seguenti sei aree:

1. Politica comune
2. Offerta per il tempo libero
3. Solidarietà familiare
4. Scuola
5. Salute professionale
6. Spazi pubblici e infrastrutture

E se propongono tre azioni per ciascuno delle sei materie, ottengono la valutazione a tre stelle. Per Onex, la difficoltà era scegliere, e non di trovare le tre azioni per materia!

La città di Onex è molto orgogliosa di poter sviluppare una vasta gamma di offerte per i suoi abitanti, a volte gratuite, il più delle volte a prezzi accessibili. Onex Salute contribuisce al raggiungimento di un obiettivo centrale per l'amministrazione comunale, vale a dire il rafforzamento dei legami sociali.

Tutti sappiamo che per avere una vita di qualità è necessario prendere tempo per noi stessi, per rilassarsi, per incontrare nuove persone e svolgere attività a cui teniamo. Speriamo di contribuire e aumentare la qualità della vita nella nostra bella "Città sana"!

Attività della SAIG

Il Corso di cucina della SAIG del mese di dicembre

Giovedì 12 aprile Regione Campania
- Paccheri ai frutti di mare e polpette all'Amalfitana

Giovedì 26 aprile Regione Piemonte
- Tagliatelle fatte in casa a mano al burro e Cosce di coniglio alla piemontese

Per iscriversi al Corso di Cucina, 2016 - 2017:
C. Vaccaro 078 865 35 00

Informazioni sulle attività della SAIG (10, av Ernest-Pictet 1203 Genève)
***La Permanenza sociale* Lunedì mercoledì e venerdì dalle 14:00 alle 17:00**

Il corso d'informatica si svolge tutti i mercoledì dalle 18.30 alle 20.00 (esclusi i giorni festivi)

Per informazioni e iscrizioni: Bruno Labriola 076 381 97 12
Carmelo Vaccaro 078 865 35 00
www.saig-ginevra.ch

Speciale votazioni al Grand Consiglio del Cantone di Ginevra

Il prossimo 15 aprile, i ginevrini sono chiamati alle urne per il rinnovo del Gran Consiglio e per il 1mo turno alla corsa per il Consiglio di Stato.

Saranno 100 i deputati eletti tra le 623 candidature per il Gran Consiglio e 31 per il Consiglio di Stato presentati dalle 13 liste. Di questi, 82 di origini italiane compreso i 7 candidati al Consiglio di Stato.

La SAIG si propone, con questa iniziativa, di avvicinare gli elettori italiani e di origine italiana alla vita politica del cantone in cui vivono, invitandoli ad esprimere un voto consapevole secondo il proprio dovere civico di ogni cittadino cosciente.

Alla redazione de "La Notizia di Ginevra, dunque, sono pervenuti soltanto i nominativi di 82 candidati di origine italiana.

Segue a pag. 18 e 19

Liste n° 3

Les Socialistes

Sandrine Salerno
Originaria di Catania (Sicilia)
Sindaco della Città di Ginevra
Candidata al Consiglio di Stato

Marko Bandler
Originario di Brescia (Lombardia) Responsabile dell'ufficio sociale del comune di Vernier.

Frédéric Baldini
Originario dalle Marche
Dipendente presso la società Helvetas

Christian Dandrès
Originario dalla Valle d'Aosta
Avvocato all'ASLOCA e Deputato uscente

Denis Chiaradonna,
originario di Montella (AV) e di Ravenna.
Laureato in legge - Cons. Mun. Città di Vernier

Régis De Battista Originario dalla Lombardia
Ingegnere Aeronautico
Consigliere Comunale della Città di Ginevra

Michel Pomatto
Originario di Piacenza e Valle d'Aosta
Insegnante al DIP

Sylvain Thévoz Originario Di Como
Assistente Sociale e Teologo
Consigliere Comunale della Città di Ginevra

Nicole Valiquer Grecuccio
Originaria di Patù (provincia di Lecce).
Funzionaria dello Stato di Ginevra.

Maria Vittoria Romano
di origine sardo-campana Collaboratrice del Comitato Internazionale della Croce Rossa

Lista n° 2

Les Verts

Marjorie de Chastonay
Originaria della Sicilia, Pres."Les Verts" Città di Ginevra e Consigliere Municipale
Candidata al Consiglio di Stato

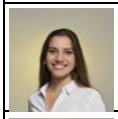
Maurice Amato
Originario della Toscana
Studente infermiere

Ivan Ardizzone
Originario di Catania (Sicilia)
Dottorando in fisica

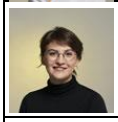
Marina Cabitza
Originaria di sardegna e Lombardia
Studente in psicologia

Descombes Isabelle
Originaria di Mortegliano, (Udine)
Direttrice dell'Ass. Fam. Monoparentale.

Yves De Matteis, di origine piemontese.
Deputato uscente incaricato del Progetto per l'integrazione e la prevenzione del razzismo



Sara De Maio
Originaria di Cassino (Lazio)
Geografa e Urbanista



Katia Leonelli
Originaria di Emilia-Romagna e Sardegna
Studente in Lettere

Marta Julia Macchiavelli
Originaria di Diano Castello (Liguria)
Giornalista

Alessandra Oriolo
Originaria della Calabria
Diplomata in Amministrazione pubblica

Perler Frédérique, originaria d'Ischia.
Assistente sociale al CSP
Deputata e Vice-pres. dei Verts genevois

Uzma Khamis Vannini
Italiana per coniugio. Origine Toscana
Avvocato

Lista n° 12

Jérôme Fontana
Originario di Vicenza (Veneto)
Tesoriere in una società internazionale
Candidato al Consiglio di Stato

Marc Wuarin
Originario di Vicenza (Veneto)
Studente in economia

Liste n° 1

Ensemble à Gauche

Jocelyne Haller
Originaria di Arzano (Napoli)
Assistante sociale
Candidata al Consiglio di Stato

Davinia Ovett Bondi
Originaria di Cittadella
Avvocato

Julie Peradotto
Originaria di Camproardo
Asistente Sociale

Pia Langford (Scurati-Manzoni)
Originaria di Milano
Professoressa in Lingua

Stefania Prezioso Batou
Di origini napoletane e siciliane. Storica, specialista della storia dell"Italia contemporanea

Stéphanie Valentino
Originaria di Novara
Infermiera

Liste n° 4

PLR

Stefano Vito Bellingeri
Di origine Lombardia e Veneto
Impiegato

Beatriz De Candolle, Originaria di Lucca (Toscana). Giornalista. Consigliere Amm. di Chêne-Bourg e Deputato uscente.

Donata Nadia Giacobino
Originaria di Avellino (Campania)
Amministratrice immobiliare

Nathalie Hardyn
Originaria dalla Sicilia e Friuli
Vice direttrice d'associazione

Jean-Marc Leiser
Originario di Reggio Emilia (Emilia-Romagna)
Consulente in risorse umane

Christine Luzzatto
Italiana per matrimonio, origini di Belluno
Responsabile servizio degli anziani di Meyrin

Helena Rigotti
Italiana per matrimonio di origine piemontesi.
Ristoratrice e Deputato uscente

Vincent Subilia
Originario del Piemonte
Avvocato

Lista n° 9

Genève En Marche

Eric Stauffer, originario di Palinuro in Provincia di Salerno. Deputato uscente e ex Sindaco della Città d'Onex
Candidato al Consiglio di Stato

Fréderic Galetto
Originario del Piemonte (San Giorgio)
Consulente in Gestione d'energia

Gérard Fusco
Conseiller Municipal
APM de Police Municipale

Marco Gaetanino
Originario di Sicilia e Abruzzo.
Funzionario comunale

Cristina Lejeune Giacobbi
Originaria della Calabria (Mosorrofa)
Dirigeante PME

Stefan Ballesteros
Originario della Liguria (Genova)
Indipendente

Dominique Gamberoni
Originario della Lombardia e Sicilia
Diplomato USPI

Thierry Walther
Originario del Trentino (Prato Allo Stelvio)
Agricoltore Viticoltore

Cyril Nobs
Originario della Sardegna (Olbia)
Agente di Polizia Municipale

Lista n° 6

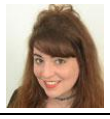
UDC

Marie-Agnès Bertinat
Originaria della Valle d'Aoste (Villar Pellice)
Professione: Segretaria UDC

David Dournow
Originario della Lombardia (Milano)
Professione: Gestione di commercio

Zora Masé
Originaria del Friuli Venezia Giulia (Trieste)
Professione: Contabile in pensione

Walter Bisol
Originario del Veneto (Treviso)
Professione: Indipendente (régie-fiduciaire)

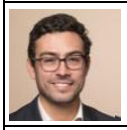


Angèle Leguillon
Originaria del Piemonte (Torino)
Professione: Medico

Liste n° 5
Parti Démocrate Chrétien

Serge Dal Busco
Originario di Treviso.
Consigliere di Stato uscente
Candidato al Consiglio di Stato

Benjamin Aebi
Originario di Avasinis (Friuli)
Studente all'Università di Ginevra



Philippe Angelozzi
Originario
Master in gestione d'imprese

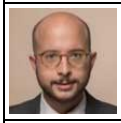
Alain De Kalbermatten
Originario della Regione Puglia
Imprenditore nelle costruzioni.

Marie-Thérèse Engelberts
Originaria di Miasino, (Novara)
Infermiera, pedagoga

Anthony Giannasi
Originario dell'Emilia-Romagna
Infermiere

Mark Giannelli
Originario di Siena (Toscana)
Pres. Fond. ReBin per lo Sviluppo Sostenibile

Jean-Charles Lathion
Originario del Veneto, Presidente del Consiglio Municipale di Ginevra e Deputato



Laurent Lehner
originario di Milano (Lombardia)
Avocato in diritto del lavoro e commerciale

Paolo Lupo
Originario di Casale Monferrato (Piemonte)
Responsabile risorse umane al DIP

Gaëlle Gioria
Originaria di Borgomanero (Novara)
Insegnante al Cycle d'orientation.

Michèle Makki
Originaria di Taranto (Puglia)
Professoressa di francese, latino e filosofia (DIP)

Alessandro Scandurra
Originario di Napoli (Campania)
Impiegato al Comune di Meyrin

Nicola Squillaci
Originario della Calabria
Resp. protezione civile e affari militari Ginevra

Lista n° 11
Mouvement Citoyens Genevois

Mauro Poggia
originario di Maggiora (Novara)
Consigliere di Stato uscente
Candidato al Consiglio di Stato

Daniel Sormanni
Originario di San Fedele (Lombardia)
Consigliere Municipale a Ginevra
Candidato al Consiglio di Stato

Jean-Francois Albanesi
Originario del Piemonte
Responsabile tecnico

Aurora Baiunco
Originaria della Sicilia
Impiegata di Commercio

Nathalie Belcastro De Luca
Originaria della Calabria e Piemonte
Impiegata di Commercio

Daniel Dellagiovanna
Originario di Bari (Puglia)
Dipendente amministrazione federale.

Giuseppe Di Salvo
originario Catania (Sicilia)
Impiegato ai TPG

Gerard Gostoli
Originario delle Marche e E.-Romagna
Rappresentante commerciale

Flavio Innocenti
Originario di Lucca (Toscana)
Tassista indipendente

Daniel Pastore
Originario del lago d'Orta in Piemonte.
tecnico in edifici.

Louise Pascarella
Originaria di Caserta (Campania)
Cons. Municipale a Chene-Bourg.

Sandro Pistis
Originario di Tortoli (Sardegna)
Poliziotto. Deputato uscente.

Bruno Reolon
Originario di Belluno.
Responsabile in logistica.

Salvatore Spagnolo
Originario di Lecce (Puglia)
Operatore di sorveglianza

JAB
CH-1200 Genève
Poste CH SA

Segue dalla pag. 10

Questo fattore, a mio parere, ha prodotto la dispersione di tanti voti togliendo di fatto al nostro territorio il numero dei candidati che da sempre ci hanno rappresentato.

Auspico vivamente che, le "new entries" sappiano dimostrare di saper fare il lavoro per cui sono stati scelte, difendendo gli interessi di coloro che pur non vivendo in Patria, sono ad essa indissolubilmente legati sia dal punto di vista sentimentale che da quello materiale.

La dignità degli italiani che hanno espresso la loro fiducia dovrà essere ben rappresentata in seno alle istituzioni in modo da impedire discriminazioni di qualsiasi genere. Tale fiducia non può essere disattesa né tradita, soprattutto alla luce di tutte le problematiche che noi italiani siamo stati costretti a subire a causa di una politica di alcuni rappresentanti eletti quali CGIE e Com.It.Es. che non sono

stati in grado di interfacciarsi efficacemente con i parlamentari delle passate legislature, vuoi per incapacità, vuoi per lassismo o per inadeguatezza, né a contrastare i governi di turno. Questo ha prodotto l'inaccettabile conseguenza dell'allontanamento dei connazionali all'estero dalla politica italiana.

Banalmente la chiave di volta sarebbe quello di occuparsi delle cose concrete, mettendo al bando le inutili discussioni di principio, legate, ormai ad una politica che necessita di essere rinnovata, non solo a parole ma nei fatti.

Questo potrebbe riavvicinare i giovani alle istituzioni, portare nuove idee, nuove soluzioni e adeguamenti alla vita attuale inserita in un'Europa che andrà rivista nel suo complesso e che porti finalmente il nostro Paese fuori dalle logiche sbagliate che ci fanno apparire inadeguati ed incompetenti, quanto alle politiche, agli occhi del mondo che inevitabilmente cambia.

L'Italia è come un vecchio carrozzone, pieno di tesori ma mal gestiti, il che comporta solo perdite e non incrementi nell'economia. Ecco, allora che i rappresentanti all'estero diventano davvero il trait-d'union di noi italiani nel mondo, veri araldi dell'Italia all'Estero.

E allora, cari parlamentari eletti all'estero, non seminate indifferenza, e non la raccoglierete. Non nutrite disinteresse e non l'avrete. Rendeteci orgogliosi di essere "Italiani dell'Altra Italia".